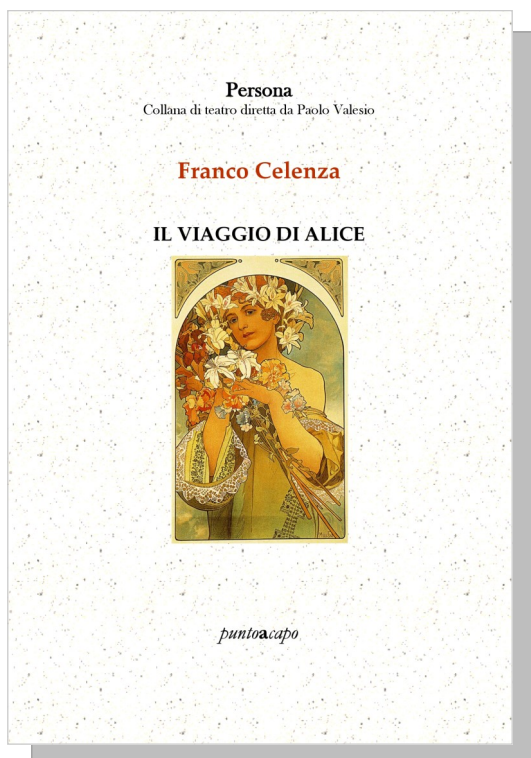


## CARTELLA STAMPA



### Collana Persona

#### 3. Franco Celenza, *Il viaggio di Alice*, pp. 38

€ 10,00

ISBN 978-88-6679-218-5

Franco Celenza, drammaturgo e storico del teatro, ha pubblicato testi di saggistica, poesia, commedie rappresentate e sceneggiati radiofonici diffusi in rete nazionale. Ha fondato e dirige il Premio Letterario Internazionale "Lago Gerundo". Suoi lavori teatrali sono stati pubblicati su riviste specializzate e rappresentati dalle seguenti compagnie: "Alla Ringhiera" di Roma; "Teatro laboratorio" di Verona; "Centro di Ricerche Teatrali (CRT)" di Milano; "Florian Proposta. Teatro Stabile d'Innovazione" di Pescara; "A.T.A. Theatre" di Broadway a Manhattan. Tra gli ultimi saggi: *D'Annunzio drammaturgo. Pagine scelte da tutto il teatro* (Ledizioni, 2013); *Femmine e Muse. Epistolari e carteggi d'amore di Gabriele D'Annunzio* (Ianieri Editore, 2011); *La ragione in fiamme. Vita, opere e follia di Antonin Artaud* (Bevivino Editore, 2009). *Le menti prigioniere. Letteratura e dissenso nella Russia sovietica.* (Morellini Editore, 2016). Per puntoacapo ha pubblicato due libri: la raccolta poetica *Di certi inverni della mente* (Prefazione di Ivan Fedeli, 2016) e la fiaba *Il falco pellegrino. Una fuga dalla libertà* (2017).

ALICE - Ero in compagnia. C'eravamo tutti. Molti erano già scoppiati ed stavano lunghi per terra. Li vedevo sempre più schiacciati contro il pavimento; anche il resto della stanza aveva perso i suoi contorni; in rilievo c'era la musica. La sentivo passare tra le mani come un'iride pastosa, sempre più liquida, sempre più vischiosa. Distinguevo tutti gli strumenti. I più acuti mi stavano attaccati alle dita come spilli, ma non avevo dolore . . . La massa scura e uniforme del bosco si schiuse in un punto dove alcuni uomini incapucciati sedevano intorno a un fuoco immobile, pietrificato, ma non spento. Si sollevarono allo stesso modo che io andavo loro incontro e mi accolsero nel loro cerchio stendendomi le mani. Giravamo intorno e più la nostra danza diventava impetuosa, più il fuoco sembrava animarsi e diventare rosso e sollevarsi in alto, finché le varie lingue smisero di contorcersi, si unirono tremolando come un'immagine sull'acqua e comparve la forma di un uomo. Vestito d'una tunica fiammante, restò immobile a guardarmi. Poi mi parlò, e la sua voce era calda ed inquieta come la fiamma che l'aveva generato.

Il mantice che soffia sul fuoco e lo anima respira ma non vive e se tutti gli uomini morissero all'ora in cui cessano di vivere, ci sarebbero attorno a noi assai più morti che vivi. Sono questi i pensieri della giovane Alice nell'abbandonarsi al suo "viaggio" con l'ultima fiala di morfina, quando il misterioso incontro con una voce senza identità le fa attraversare tutti i suoi inferni fino alla rivelazione conclusiva del nome della guida. Alice ritornerà nel mondo reale ad una vita che saprà accettare.

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/acquisti>